

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 4

ANNO SCOLASTICO 2016 / 2017
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE Paola Barbierato CL. 2^a SEZ. CC
MATERIA greco

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) comportamento – partecipazione

La classe, composta di 24 studenti, mantiene le caratteristiche già manifestate nello scorso anno scolastico: il comportamento è corretto e improntato alla collaborazione; gli alunni, disponibili al dialogo educativo, sono motivati e le lezioni vengono seguite con interesse e discreta partecipazione; le consegne sono in genere eseguite, anche se con diversi gradi di completezza e approfondimento.

b) livelli di partenza

Le verifiche iniziali, la correzione puntuale dei compiti assegnati, l'attività in classe e l'osservazione sistematica permettono di delineare il seguente profilo della classe: un discreto gruppo di studenti evidenzia una buona o soddisfacente preparazione di base, un metodo di lavoro autonomo e una adeguata competenza traduttiva; un secondo gruppo, pur presentando incertezze nella produzione scritta, manifesta nel complesso una sufficiente conoscenza delle strutture della lingua greca; solo pochi studenti, infine, presentano lacune a vari livelli, spesso aggravate anche da uno studio superficiale e/o discontinuo.

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

(conoscenze e abilità)

In relazione al profilo generale delle conoscenze, abilità e competenze, si fa riferimento a quanto progettato nel Piano di Lavoro di Dipartimento.

In particolare, saranno perseguite le seguenti conoscenze e competenze specifiche:

- ✓ leggere correttamente;
- ✓ conoscere la morfologia;
- ✓ conoscere le strutture sintattiche più frequenti;
- ✓ acquisire un discreto bagaglio lessicale attraverso uno studio ragionato per famiglie semantiche e per ambiti lessicali;
- ✓ riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave ed il loro ambito semantico e lessicale;
- ✓ operare una consultazione selettiva del vocabolario;
- ✓ acquisire il paradigma di almeno 50 verbi particolarmente frequenti;
- ✓ acquisire la capacità di comprendere e tradurre in corretta forma italiana testi (anche d'autore) di difficoltà e ampiezza sempre crescenti.

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

1° QUADRIMESTRE: ripasso dei pronomi dimostrativi; i pronomi relativi, indefiniti, interrogativi; i pronomi indefiniti-relativi e correlativi; le interrogative dirette e indirette; la costruzione dei *verba timendi*; *äv* + congiuntivo o ottativo; le classi verbali; il sistema dell'aoristo. Apprendimento del lessico.

2° QUADRIMESTRE: l'aoristo passivo; il futuro; il sistema del perfetto; il periodo ipotetico indipendente; usi di *äv* e di *ως*; uso delle principali proposizioni; uso dei modi nelle proposizioni dipendenti; i paradigmi verbali. Approfondimento del lessico di base.

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 2 di 4

4) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Saranno in particolar modo sviluppati e approfonditi i rapporti fra il greco, il latino e l'italiano (anche nel confronto con le lingue straniere), delineando degli itinerari lessicali tesi a storicizzare le diverse realtà linguistiche, in modo di chiarire allo studente come l'evoluzione del lessico (e i diversi registri lessicali) accompagnino l'evoluzione della storia e della cultura sia in chiave diacronica, sia in chiave sincronica.

Lo studio della lingua sarà inoltre strettamente correlato all'analisi della storia e delle istituzioni del mondo greco, sottolineando il tema dell'eredità trasmessa all'Occidente moderno.

5) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Saranno costantemente ripresi gli argomenti già in precedenza affrontati, con la correzione quotidiana dei compiti assegnati, la riflessione sugli errori commessi, il ripasso e l'applicazione puntuale delle strategie di analisi del testo finalizzate ad una corretta traduzione.

Si continuerà anche a sollecitare un ascolto attento durante le verifiche orali dei compagni sottolineando come queste possano costituire un momento privilegiato per recuperare spiegazioni, un ottimo strumento di autoverifica e uno spunto per approfondimenti o per richiedere chiarimenti.

Frequenti saranno le esercitazioni in orario curricolare, sia sotto forma di traduzione guidata, sia con attività di traduzione in piccoli gruppi, con e senza l'uso del dizionario.

Qualora se ne manifestasse la necessità, si provvederà ad attuare un'attività di recupero e rinforzo in itinere, procedendo eventualmente ad una riorganizzazione del materiale proposto.

6) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

(lezione frontale, gruppi di lavoro, etc.)

Il momento di partenza per introdurre nuovi argomenti di studio sarà in genere costituito dalla spiegazione frontale che muoverà, dopo un breve richiamo della lezione precedente, da una scaletta espositiva, eventualmente visualizzata alla lavagna, dei nuovi contenuti.

La lezione vera e propria sarà quindi svolta in forma il più possibile affabulatoria, al fine di ingenerare motivazione e coinvolgimento negli allievi, i cui interventi saranno sollecitati e valorizzati.

Per l'apprendimento delle strutture linguistiche si procederà ad una articolazione in sub-unità delle diverse categorie grammaticali, dedicando sempre ampio spazio allo sviluppo di un corretto e proficuo metodo di lavoro volto a premettere costantemente alla traduzione l'analisi logico-sintattica della frase e del periodo, memorizzando il più possibile i vocaboli, le forme verbali e l'uso di costruzioni o locuzioni tipiche.

Particolare attenzione sarà riservata alla correzione puntuale degli esercizi o dei testi assegnati, di cui si proporranno attività di traduzione guidata, anche con l'uso del vocabolario.

Si insisterà in modo particolare sulla logica implicita nelle scelte lessicali e nelle articolazioni sintattiche della lingua, dedicando ampio spazio alla formazione dei composti lessicali e verbali, alle derivazioni italiane e in genere alle riflessioni etimologiche.

La lezione espositiva lascerà comunque spazio all'applicazione operativa, sia individuale che a coppie, affinché i ragazzi, sotto la guida dell'insegnante, ma anche grazie alla mediazione linguistica e concettuale dei compagni, possano imparare come vanno trattati e organizzati i contenuti proposti al fine di sviluppare un'adeguata competenza traduttiva.

7) MATERIALI DIDATTICI

(testo, attrezzature, tecnologie multimediali- laboratori, videoregist/registratore, etc...)

Si utilizzeranno i seguenti materiali didattici: libri di testo in adozione, appunti dalle lezioni, materiale fotocopiato fornito dall'insegnante, dizionari, carte storiche e geografiche, strumentazioni multimediali, Internet.

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 3 di 4

8) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

(uscite, conferenze, etc....)

È possibile che la classe partecipi ad alcuni progetti previsti dal POF nell'ambito della Cittadinanza Attiva e dei Diritti umani. Potrebbero essere effettuate anche uscite nel territorio (visite a musei o mostre, partecipazione a spettacoli teatrali, film, conferenze) approvate dal Consiglio di classe.

9) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Sono previste almeno due prove scritte di traduzione nel primo quadrimestre, almeno tre nel secondo, ed almeno due verifiche (orali oppure in forma di test o questionario scritto) a quadrimestre.

10) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

(si può allegare)

Ci si atterrà per la valutazione alle seguenti griglie approvate dal Dipartimento di Lettere:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO

Comprensione del testo competenze di analisi e decodifica	Brano tradotto interamente / non interamente / in minima parte. Comprensione errata	Brano tradotto interamente / non interamente Comprende alcuni passi ma non il significato globale del testo. Comprensione parziale e/o discontinua	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione superficiale	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione essenziale	Brano tradotto interamente, o con qualche omissione Comprensione discreta, pur con qualche incertezza	Brano tradotto interamente. Comprensione completa	Brano tradotto interamente. Comprensione precisa e consapevole
Max 4 punti	0,5	1	1,5	2	2,5	3	4
Padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche: analisi e riconoscimento Problem solving	Conoscenza scarsa, inadeguata della grammatica e della sintassi. Gravi e numerosissimi errori	Conoscenza lacunosa della grammatica e della sintassi. Numerosi errori	Conoscenza superficiale degli aspetti morfosintattici. Vari errori	Conoscenza essenziale della grammatica e della sintassi. Qualche errore che compromette la comprensione del testo	Conoscenza adeguata della grammatica e della sintassi. Qualche errore, che non inficia la comprensione del testo	Conoscenza sicura, buona della grammatica e della sintassi. Qualche errore, ma circoscritto	Conoscenza ottima della grammatica e della sintassi. Nessun errore
Max 4 punti	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4
Trasposizione e resa in italiano competenza linguistica ed espressiva	Scorretta e confusa (inesattezza espositiva e negligenza nelle scelte lessicali; gli errori di lessico implicano alterazione del senso; errori di ortografia)		Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo.		Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata ma tale da non compromettere la comprensione del testo		Accurata scelta lessicale e resa espressiva precisa e rigorosa
Max 2 punti	0,5		1		1,5		2

Valutazione inferiore a 2 nel caso non sia possibile valutare gli indicatori ai loro livelli minimi

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 4 di 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LATINO E GRECO ORALE

Indicatori	1-3	4	5	6	7	8	9	10
Trattazione argomento	Poco accurata, approssimativa	Essenziale	Abbastanza chiara	Abbastanza accurata, documentazione sufficiente	Trattazione accurata, documentazione discreta	Capacità di sintesi, documentazione buona	Documentazione e sintesi più che buone, trattazione approfondita	Ottimi l'approfondimento, sintesi e documentazione
Conoscenze	Frammentarie	Talvolta lacunose	Appena sufficienti	Sufficienti o più che sufficienti	Discrete	Ampie	Ampie ed approfondite	Approfondite ed elaborate
Esposizione	Lacunosa	Poco chiara	Parzialmente approfondita	Sufficientemente chiara e corretta	Corretta ed approfondita	Fluida e solida nei contenuti	Fluida, solida, con buona sintesi	Brillante, approfondita
Collegamenti ed argomentazione	Scarsi	Deboli	Parzialmente valida	Sufficienti	Chiari e argomentati	Solidi e pertinenti	Pertinenti e personali	Ricchi e frutto di capacità critica

PADOVA, 25 ottobre 2016

IL DOCENTE

Guido Barbaresco